

CARNEVALE Oltre duemila gli spettatori

Trionfo dei cartapestai al 54esimo Carnevale

Archiviata anche la 54esima edizione del "Carnevale Gozzanese".

La Pro Loco, che si avvale sempre del patrocinio e disponibilità del Comune e di altri enti e singoli volontari collaboratori, ha messo il timbro "successo" anche sul faldone di questa edizione 2019, logisticamente un po' travagliata per i lavori in corso nella centrale piazza Matteotti.

Undici i carri e gruppi partecipanti, in rappresentanza di dieci paesi del territorio. Predominano sempre, anche se un po' in calo, gli oratori parrocchiali; molti i paesi affezionati all'appuntamento malgascino. Fiabe, film, ambienti, sport, i temi trattati e grande lavoro degli artisti della cartapesta. Si è aggiudicato questa edizione il carro dell'oratorio di Cressa "Paese Tropicale", un invito a trascorrere le vacanze "ai Tropici, dove fa caldo, dove si viene accolti con sorrisi e collane di fiori". Una trentina i partecipanti in costumi sgarbati e un carro in cartapesta di ottima fattura. Al posto d'onore l'oratorio di Gozzano che ha presentato Cappuccetto rosso in nuova versione col lupo buono, il cacciatore che non uccide e la nonna che accoglie tut-

ti con una bella torta. Morale: "...niente tranelli, scene violente, né pregiudizi per chi è differente...". Un bel carro in cartapesta, perfetto nei particolari e bambini, giovani e giovani genitori che hanno disegnato una splendida coreografia. Il successo lo hanno dedicato a nonno Roberto, prezioso collaboratore all'allestimento del carro, che sta attraversando un difficile momento.

Terzo gradino del podio per un altro bellissimo carro ispirato alla preistoria con animali in cartapesta a grandezza naturale e una bella coreografia in costumi primitivi, il carro di Ameno. A seguire gli altri otto carri: il gruppo animazione di Gargallo col drago venuto dall'oriente; l'Asd calcio e l'oratorio di San Maurizio d'Opaglio con "Il pazzo mondo del pallone"; la scuola di ballo di Arona con una splendida coreografia; i Filizzoni di Prerro con il paesaggio glaciale e i numerosi pinguini; il balletto de "Gli amici dei matà da Guzzon"; la cumpagnia dal carnival di Maggiora; l'orgoglioso gruppo dei Vigili del fuoco di Pettenasco, e "La fabbrica del cioccolato" di Pogno.

La sfilata è stata aperta dal

carro del Babaciu, la storica maschera gozzanese fin dal nascere della tradizione carnascialesca dei primi anni del Novecento, e dal corpo musicale Carlo e Domenico Martinetti in divisa consona. Presentatore e commentatore raffinato, il sempre atteso Gigi Carlotto. Ottima l'organizzazione e il servizio d'ordine assicurato oltre che dalle Forze dell'ordine e dai Vigili urbani, dai volontari dell'Aib e dell'Anpas di san Maurizio d'Opaglio. Si stimano oltre 2 mila gli spettatori alla chermesse. Premio speciale per la migliore coreografia, offerto dal gruppo "I matai da Guzzon" è stato assegnato al balletto dell'oratorio don Bertoli.

Complimenti ai cuochi che hanno soddisfatto la gola dei gozzanesi con l'ottimo minestrone e i salamini all'ora di pranzo. Alla proclamazione dei vincitori il sindaco Carla Biscuola e il presidente della Pro Loco Carlo Avvignano hanno rivolto espressioni di soddisfazione per il successo e la grande partecipazione di pubblico, e di ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato.

Rocco Fornara

Fotogallery

su www.sdnovarese.it